

## **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

Redatta ai sensi dell'art.279 D. Lgs 207/2010

Le farmacie pubbliche operanti sul territorio comunale sono equiparate in doveri e diritti alle farmacie private.

L'attività è normata dalla Legislazione Farmaceutica per tutto ciò che concerne l'aspetto professionale di preparazione e dispensazione del farmaco, gestionale e di relazione con gli organi istituzionali. Le convenzioni con le Regioni e gli accordi tra le associazioni di farmacisti ( Federfarma e Assofarm ), il Ministero della Salute e Farmaindustria regolano l'attività dispensazione del farmaco.

Il sistema di farmacie, pubbliche e private, attraverso la sua capillarità sul territorio, è un organo di primaria importanza del Sistema Sanitario Nazionale e rappresenta, e sempre più rappresenterà ( come la pandemia da coronavirus ha dimostrato), un irrinunciabile punto di riferimento per il cittadino.

L'appalto riguarda la fornitura, senza vincolo di esclusiva, prodotti quali farmaci (etici, O.T.C., S.O.P., stupefacenti di cui al DPR 309/90 e alla Legge n.49/2006, veterinari, omeopatici, galenici industriali) parafarmaci, dispositivi medici, alimenti a fini medici speciali, fitoterapici, cosmetici, presidi per diabetici, ausili protesici, articoli sanitari e di medicazione, galenici industriali, elettromedicali, alimenti prima infanzia materie prime per le preparazioni magistrali, e di ogni altro prodotto necessario per il normale approvvigionamento dalla Farmacia comunale di Cisterna di Latina, ubicata in Viale Aldo Moro 25 quartiere san Valentino nel Comune di Cisterna di Latina.

L'obiettivo primario che si intende realizzare con l'appalto di cui in oggetto è quello di assicurare la fornitura di farmaci, parafarmaci e altri prodotti vendibili nella Farmacia Comunale, con criteri di assoluta efficacia ed efficienza ed al prezzo più basso più possibile, nonché di garantire il corretto espletamento del servizio pubblico. L'attività mette in primo piano il servizio ai cittadini: consulenza, ascolto e soddisfazione delle richieste,

farmacovigilanza, educazione sanitaria con costante attenzione all'aggiornamento professionale.

La gestione del servizio garantisce :

- Apertura al pubblico secondo gli orari ed i turni stabiliti dalla ASL di appartenenza così da garantire un adeguato servizio
- Dispensazione del farmaco nel rispetto delle normative vigenti
- Rispetto degli accordi con Regione e ASL di appartenenza
- Soddisfazione delle richieste degli utenti nel minore tempo possibile
- Mantenimento di una buona redditività

Al fine di raggiungere tali obiettivi è evidente la necessità di stipulare contratto con un grossista fornitore di beni , in modo da poter assicurare la regolare e celere fornitura degli stessi . A tal fine si intende strutturare l'appalto in due lotti: difatti, il Dgls. 219/2006 e s.m.i, impone ai suddetti grossisti di essere in possesso di almeno il 90 % delle specialità medicinali in commercio; quindi la divisione in lotti è funzionale ad avere ampia garanzia di soddisfacimento delle richieste dei pazienti: per talune categorie di farmaci, infatti, come gli etici, i c.d. "salvavita" ed i farmaci in distribuzione per conto ASL, è mandatorio, ai fini del corretto espletamento del servizio di pubblica necessità qual è quello di farmacia, provvedere nel più breve tempo possibile al soddisfacimento delle richieste.

L'importo complessivo della fornitura è stimato in € 1.615.747,87 al netto dell'IVA , finanziato con appositi stanziamenti del bilancio comunale.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 in base al quale anche negli appalti di forniture e servizi è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza si precisa che nelle presente fattispecie, trattandosi di mera fornitura senza installazione, ed effettuate le opportune valutazioni, si ritiene non vi siano rischi da interferenze e quindi si esclude la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima degli oneri di sicurezza , così come specificato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con determinazione n. 3 del 05/03/2008.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (Codice Appalti) l'affidamento avverrà mediante procedura aperta, con il criterio del minor prezzo, ovvero dello sconto ponderato più elevato, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del Codice Appalti.

Ai sensi dell'art. 40 e 58 del Codice Appalti, la procedura si svolgerà in modalità telematica.

La misura dello sconto medio ponderato non potrà essere inferiore al 32,28% con un numero di decimali non inferiore a tre.

L'appalto di cui si tratta non potrà comunque in nessun caso costituire concessione di esclusiva, in quanto al fine di un corretto espletamento del servizio al pubblico e per non contravvenire alla rigorosa disciplina dell'approvvigionamento delle scorte delle farmacie ( art. 123 del T.U.L. S. n. 1265/1934 e art. 34 e 38 del R.D. n. 1706/1938 ) il Comune di Cisterna di Latina dovrà essere libero di ricorrere ad altre ditte per l'acquisto di prodotti che non possono essere forniti nei termini previsti, in quanto i grossisti aggiudicatari ne siano sprovvisti ovvero non siano concessionari, nei casi di urgenza o nel caso di condizioni economicamente più vantaggiose.

